



CREDITO COOPERATIVO Primo semestre 2021 in crescita dopo un 2020 nel complesso ok

La Giudicarie Valsabbia moltiplica gli obiettivi

La presidente Bonenti: «Mettiamo al centro il benessere e lo sviluppo delle comunità, con il supporto a imprese, associazioni e giovani»

●● Una banca «diversa», che «pone al centro del proprio agire il benessere e lo sviluppo delle comunità trentina e bresciana». Così Monia Bonenti, presidente della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella (nata il primo ottobre 2020 dalla fusione tra la Giudicarie Valsabbia Paganella e la Adamello), riassume l'istituto di **credito cooperativo** impegnato in un territorio di «persone industriose che, con grandi sacrifici, hanno saputo generare sviluppo e ricchezza interrompendo i fenomeni migratori che erano propri delle terre economicamente più deboli. Ed è proprio questo il vero spirito che guida l'agire della nostra Cassa rurale: supportare le persone, le imprese, le associazioni e i giovani che ogni giorno contribuiscono con il loro fare a sostenere e mantenere vive le nostre comunità».

A fianco di Bonenti c'è, per la prima volta nella storia della Cassa, un bresciano: Marco Baccaglioni, valsabbino, che ricopre la carica di vice presidente vicario. «Nel panorama creditizio, particolarmente rivolto al retail, la nostra attività è fortemente focalizzata nel creare sviluppo ed aiutare la sostenibilità dei territori - dice Baccaglioni -

L'obiettivo è di aumentare la presenza a fianco delle comunità per una crescita valoriale che si rifletta non solo nei parametri economici». La Cassa, per il direttore generale Marco Mariotti, «è ben patrimonializzata e sta riducendo il credito deteriorato, le cui coperture sono sopra le medie di sistema. Nei primi sei mesi del 2021 abbiamo aumentato gli impieghi in bonis del 2% e il risparmio gestito di oltre 100 milioni».

La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella (gruppo Cassa Centrale Banca), ha sede a Tione (Tn) e conta 41 sportelli (13 in Valsabbia), 257 dipendenti e 18.014 soci, dei quali 3.567 nel Bresciano: un terri-

torio nel quale la Bcc punta a crescere oltre che in Valsabbia anche nel Basso Garda. Il 2020 si è chiuso con un utile netto di 1,753 milioni di euro, una raccolta totale di 2,261 miliardi di euro (calcolando la somma delle due banche originarie, +7,1% sul 2019) e impieghi in linea con l'anno prima a 1,045 miliardi. E anche il 2021 è partito con numeri in crescita. La raccolta complessiva è salita del 3,5% su inizio anno e del 10,5% sullo stesso semestre dell'anno scorso, soprattutto grazie alla raccolta indiretta (+14,5% su dicembre 2020,

+22,5% su base annua). La banca registra anche un incremento degli impieghi (+0,9% da gennaio, +2,7% anno su anno).

Confermati i solidi livelli di patrimonializzazione sia della Cassa Rurale (Cet1 - Tier1 Ratio al 19,39% a fine 2020) e del gruppo CCB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 11 luglio 2021

Brescia in Borsa

Prezzo in €	Venerdì 02/07	Venerdì 09/07	Var. % settimanale	Var. % annuo
	3,575	3,57	-0,14	0
	11,5	11,3	-1,74	-0,88
	1,7405	1,6960	-2,56	34,12
	0,2740	0,2690	-1,82	110,16
	23,200	23,100	-0,43	32
	7,200	7,080	-1,67	0
	9,420	9,600	1,91	85,69
	17,700	18,100	2,26	21,18
	2,336	2,284	-2,23	29,55
	15,4500	15,9500	3,24	100,88
	6,120	6,000	-1,96	-2,28
	7,100	7,220	1,69	27,46
	3,150	3,050	-3,17	0
	26,300	26,500	0,76	136,61
Mercato HI - MTF				
	4,040	4,040	Var. % settimanale	0



Il direttore generale, Marco Mariotti, la presidente Monia Bonenti e il vice vicario Marco Baccaglioni

